

In provincia di Bergamo interventi per 10 milioni di investimenti

Difesa del suolo, via alle opere



Durante un tour che ha toccato le sedi provinciali della regione Lombardia, nel corso della visita a Bergamo è stato ufficializzato il via libera ai 21 interventi di difesa idrogeologica e messa in sicurezza del territorio previsti, in provincia, dall'Accordo di programma siglato da Regione e Ministero dell'Ambiente il 3 novembre scorso. A presentare i contenuti agli amministratori locali sono intervenuti gli assessori al Territorio Daniele Belotti, e all'Ambiente Marcello Raimondi.

Adesso che il finanziamento dell'Accordo è stato assicurato, i progetti contenuti saranno inseriti in un cronoprogramma per procedere con gli interventi, che per il territorio orobico valgono 10 milioni di investimenti.

Le prime convenzioni con gli enti locali potranno essere stipulate nel mese di marzo. Il programma contiene interventi particolarmente urgenti e significativi, tra cui quelli per la mitigazione del rischio idraulico. A questi interventi strutturali è affiancato un programma

di manutenzione dei corsi d'acqua, che permetterà un'azione di pulizia, riqualificazione e mitigazione del rischio in modo diffuso nei principali bacini idrografici della Lombardia.

“Con questo programma - ha detto Belotti - assicuriamo il massimo sforzo per la tutela del suolo contro i rischi idrogeologici e la manutenzione”. “Abbiamo capito finalmente - ha aggiunto l'assessore Raimondi - che la tutela dell'ambiente non passa solo dai divieti, ma soprattutto da politiche di investimento per la salvaguardia dei territori, in un rapporto stretto con le comunità locali che vivono da vicino le situazioni di dissesto da sanare”.

Tra gli interventi strutturali urgenti sono previsti quelli a Isola di Fondra con opere di difesa attiva per valanga in località Vendul Pietra Quadra (Trabucchetto) per una spesa di 600.000 euro; a Valleve opere di difesa attiva delle valanghe e sistemazione idraulica, 900.000 euro; a Foppolo realizzazione paravalanghe nell'area di Pizzo del

Vescovo, 1.200.000 euro; a Carona opere di difesa paravalanghe, 1.100.000 euro; a Piazzatorre sistemazione dell'area di accumulo colata di detrito della Val Gerù con opere di regimazione idraulica, 400.000 euro; a Santa Brigida opere di completamento sprofondamenti di aree miniere di gesso con interventi di stabilizzazione, 1.200.000 euro.

Almeno San Bartolomeo, Barzana, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Brembate di Sopra, Mapello, Palazzone, Ponte San Pietro e Presezzo saranno interessati da opere per la laminazione delle piene e la riduzione del rischio esondazione del torrente Lesina, con interventi per 1.000.000 di euro. A Branzi interventi di mitigazione del rischio valanghe in Val Grande per 800.000 euro;

Per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a Branzi sistemazione delle reti fermaneve sul Pizzo dell'Orto, 120.000 euro; a Fuipiano Imagna sistemazione idraulica del torrente Barboglio, 80.000 euro; a Serina interventi sulla frana lungo la strada per Dossena, 100.000 euro.

Infine per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (EX L.R. 06/73), nei Comuni di Almenno San Bartolomeo, Barzana, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Brembate di Sopra, Mapello, Palazzone, Ponte San Pietro e Presezzo manutenzione di opere idrauliche esistenti sui torrenti Lesina, Bregogna, Buliga e Bulighetto per 260.000 euro; a Dossena ripristino delle opere esistenti lungo le valli Bretta e Boia, 90.000 euro

La Comunità Montana Valle Brembana protagonista di uno fra i progetti più innovativi della Lombardia

Una Green House in Valle

Un grande progetto di recupero del proprio edificio nell'area ex Falck per la realizzazione di una struttura polivalente ad emissioni zero che divenga biglietto da visita per quanti vengono in Valle per conoscere le azioni del Covenant of Mayors. Questa la grande novità che il Presidente della Comunità Montana ha presentato in una affollato incontro con i sindaci della Valle Brembana nella sala Consiliare del Comune di Zogno, lunedì 21 febbraio. Obiettivo dell'intervento sarà quello di rendere l'edificio un modello virtuoso di sostenibilità edilizia a livello regionale, anche in vista di Expo 2015: un esempio utile per tutte le amministrazioni pubbliche bergamasche che aderiscono al Covenant of Mayors.

“Siamo orgogliosi di questo progetto unico nel suo genere - ha affermato il Presidente Alberto Mazzone -, e speriamo che la Regione Lombardia, alla quale è stata inoltrata richiesta di contributo, lo giudichi favorevolmente permettendoci da un lato di concretizzare un grande sogno per tutti i comuni bergamaschi che per primi hanno creduto così unitariamente a livello europeo al progetto Patto dei sindaci e dall'altro realizzare un esempio tecnologico e di ricerca unico in Lombardia”.

Questo edificio, a fine lavori, si inserirà armonicamente nella realtà urbana e territoriale della Valle, determinando un aumento qualitativo e funzionale del paesaggio, valorizzando l'edificio e l'area attraverso la trasformazione positiva del patrimonio edilizio esistente con un contenimento del “consumo di suolo”.



L'intervento consisterà in una riqualificazione globale dell'edificio, attraverso l'impiego delle moderne tecnologie orientate al risparmio energetico, tra cui l'utilizzo di pannelli fotovoltaici (superficie di circa 604 mq, per un totale di 377 pannelli e una potenza complessiva di 90,48 KW), geotermia, coibentazione delle strutture esistenti, impianti a soffitto, pompa di calore, tetto ventilato, vasca per raccolta acque piovane, stufa a legna, oltre all'impiego di materiali di provenienza locale (marmo arabescato orobico, ardesia, legname, ciottoli di fiume), al fine di realizzare un edificio inserito armonicamente nel contesto e nel paesaggio in cui è collocato. Le murature esistenti saranno mantenute e rivestite con un cappotto esterno ed interno, al fine di raggiungere i valori di trasmittanza, ulteriormente più restrittivi rispetto a quelli imposti dalle normative.

“La questione energetica - ambientale, ha dichiarato il Tecnico Progettista arch. Pierluigi Carminati è impostata sul programma di fondere tecnologie naturali e tecnologie ingegneristiche avanzate, al fine di massimizzare la sostenibilità, secondo le più attuali applicazioni teoriche e sperimentali (LCA, energie gratuite).

In altri termini si propone di conciliare due caratteri morfologici normalmente divergenti: quello che si può definire “organico” - riferito ai temi della natura, acqua e verde e quello tecnologico, riferito alle risorse costruttive più appropriate nella direzione della sostenibilità e più qualificate per ottimizzare simultaneamente benessere ambientale, risparmio energetico e contenimento delle emissioni di inquinanti.”

Oltre a raggiungere la soluzione progettuale tecnologica di “edificio ad emissioni 0” (Direttiva Europea n. 31/2010), l'obiettivo progettuale è stato quello di realizzare un edificio altamente innovativo che grazie alle indicazioni del covenant coordinato, prof. Antonello Pezzini, prevede già l'adeguamento alle normative europee di prossima emanazione, con un'alta valenza dimostrativa anche dal punto di vista architettonico, coniugando la soluzione altamente tecnologica con quella architettonica; spazi luminosi, strutture leggere, trasparenze in facciata, saranno pertanto solo alcuni degli elementi fondamentali che caratterizzano il progetto al fine di creare un edificio che rispetti elegantemente e rigorosamente il paesaggio circostante e la natura che lo circonda.

(e.n.)

interValli

Mensile di
ATTUALITÀ - CULTURA
SPORT - TURISMO
SPETTACOLO

Dir. Resp.: Nicola Martinelli

Editore e Redazione: MTSM srl
Via Locatelli, 49 - Alme (Bg)
Tel. e Fax 035.4346350
E-mail: intersebb@intercam.it

Fotocomposizione: pointcommunication
Stampa: FIDA - Borgosatollo

Costo: Euro 0,65 - Distribuzione gratuita

Ponteranica
Nuova realizzazione ville
con finiture prestigiose
e personalizzabili

COSVIL s.r.l.

Vende direttamente

Tel. 035.571207 - Cell. 348.8277127

